

ADORAZIONE EUCARISTICA

OGNI LUNEDÌ DALLE ORE 20.30 ALLE 22.00

Auguri ai nostri Parrocchiani che...

- DOMENICA 26** Angelo Mangieri, Arianna Lelli, Davide Landi, Eleonora Udine, Emma D'Alessandro, Franco Bignardi, Giampaolo Barbieri, Giuseppe Giordano, Marco Marini, Maria Pia Biondi, Paolo Fabbri, Riccardo Belluzzi, Simone Verole Bozzello, Vladimira Hlavata.
- LUNEDÌ 27** Andrea Genuini, Christian Giambrocco, Cinzia Giacometti, Francesca Fini, Gabriele Monti, Giovanni Zanetti, Luca Righi, Luigino Petrillo, Onofria D'Angelo, Oriella Penazzi, Patrizia Mastrangelo.
- MARTEDÌ 28** Barbara Zanotti, Cinzia Maccaferri, Davide Scalini, Federica Piattoni, Francesco Montagna, Giada Montanari, Guido Costoni, Ivan Biancondini, Luana Barbarini, Manuela Franceschini, Margherita Bettini, Rosa Pepe, Sara Zocco, Simona Trerè.
- MERCOLEDÌ 29** Amalia Pinelli, Angela Ferrara, Antonella Borrelli, Cristina Dall'Olmo, Ekaterina Fedotova, Fabio Sabbioni, Francesco Mauro, Gianluca Besutti, Gianluca Zuffa, Marco Barondini, Maria Bianchino, Vanda Bondi.
- GIOVEDÌ 30** Andrea Pelosi, Barbara Iacenda, Cristina Molinari, Franco Molinari, Giuliana Cavina, Luciano Baraldi, Maria Gabriella Parenti, Roberto Menghini, Sabrina Sabattini, Stefano Carnevali, Vito Pelosi.
- VENEDÌ 1** Cristina Luccarini, Emanuela Semeraro, Giancarlo Bui, Giorgia Bianchini, Giuseppe Fini, Mirko Zoncu, Silvana Ventura.
- SABATO 2** Angelo Petrillo, Claudia Messina, Daniele Leoni, Erminia Flori, Matteo Monari, Maurizio Ferrari, Raffaella Cavina, Renzo Fonsati, Stefano Morozzi.



... festeggiano il loro compleanno

CORSI DI LINGUA INGLESE

MARTEDÌ 28 SETTEMBRE ALLE ORE 20.30

In Oratorio si terrà la riunione organizzativa per i corsi di Inglese. Aspettiamo tutti gli interessati. Per informazioni: 051/945564 o 334/1158959"

AUGURI AGLI SPOSI CHE...

- DOMENICA 26** CLARA STANZIANI E MARINO GHINI - KATJA D'AGOSTINO E ANDREA CALZOLARI.
- LUNEDÌ 27** MARIA MARTIGNANI E FRANCO MATTEUZZI - MARIA CIMENIS E CIRO MIALE, RENATA BERTELLI E GUIDO MONARI - ELEONORA ANNIBALI E FILIPPO DEL BORRELLO.
- MARTEDÌ 28** ELISEA TABACCHI E SERGIO STRAZZARI - GRAZIELLA TOSELLI E GIANFRANCO NERI.
- MERCOLEDÌ 29** MARA MARINELLA E ANTONINO RESTIVO - LISETTA LENZI E MARIO FRACCA, ANNA CAVINA E MARCO TANI.
- GIOVEDÌ 30** LUCIA PAOLUCCI E ANTONINO DI SISTO - CATERINA LOSS E GIUSEPPE RIBANI, TERESA IANELLI E GIAMPAOLO FABBRI - FRANCA CASTELLARI E LUCIANO MONTEBUGNOLI.
- VENEDÌ 1** SILVANA VENTURA E GIANCARLO BERGONZONI.
- SABATO 2** EMILIA LANDINI E REMO GALLIERA.



... FESTECCIANO IL LORO ANNIVERSARIO DI NOZZE

RICORDIAMO I NOSTRI PARROCCHIANI DEFUNTI...

Aldo Piriti, Armando Dondi, Bruna Marzaduri, Carlo Cani, Cesarina Lamieri, Maria Zeoli, Virginia Tonelli.

... DEI QUALI RICORRE IN SETTIMANA L'ANNIVERSARIO DELLA MORTE

PARROCCHIA S. GIORGIO DI VARIGNANA



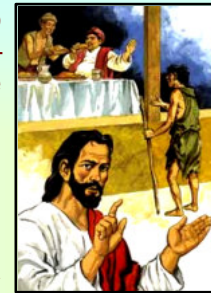
OSTERIA GRANDE
26 Settembre 2010

NON AMARE LA TUA PARROCCHIA PERCHÉ È BUONA, MA RENDILA BUONA AMANDOLA

VENTISEIESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Amici dei poveri, nel cuore di Dio

La parabola del ricco senza nome e del povero Lazzaro è una di quelle pagine che ci portiamo dentro come sorgente di comportamenti più umani. Il ricco è senza nome perché si identifica con le sue ricchezze, spesso il denaro diventa come la seconda natura, la seconda pelle di una persona. Il povero ha il nome dell'amico di Gesù, Lazzaro. Il Vangelo non usa mai dei nomi propri nelle parabole, solo qui fa un'eccezione, per dire che ogni povero è un amico di Dio. «Mori il povero e fu portato nel seno di Abramo, morì il ricco e fu sepolto nell'inferno».



In che cosa consiste il peccato del ricco? Nella cultura del piacere? Negli eccessi della gola? No. Il suo peccato è l'indifferenza: non un gesto, non una briciola, non una parola al povero Lazzaro. Il vero contrario del-

l'amore non è l'odio, ma l'indifferenza, per cui l'altro neppure esiste, è solo un'ombra fra i cani. Lazzaro è così vicino da inciamparci, e il ricco neppure lo vede. Il male più grande che noi possiamo fare è di non fare il bene. Il povero, è portato in alto; il ricco è sepolto in basso: ai due estremi della società in questa vita, ai due estremi dell'abisso dopo. Allora capiamo che l'eternità è già iniziata ora, che l'inferno è solo il prolungamento delle nostre scelte senza cuore.

Nella parabola Dio non è mai nominato, eppure intuimmo che era presente, pronto a contare ad una ad una tutte le briciole date al povero Lazzaro, a ricordarle per sempre. «Ti prego, manda Lazzaro con una goccia d'acqua sul dito (il ricco vede il povero in funzione di se stesso dei suoi interessi) mandalo ad avvisare i

miei cinque fratelli...!» «Neanche se vedono un morto tornare si convertiranno!».

Non è la morte che converte, ma la vita stessa. Dio è nella vita. Chi non si è posto il problema di Dio e dei fratelli davanti al mistero magnifico e dolente che è la vita non se lo porrà nemmeno davanti al mistero più piccolo che è la morte. Non sono i miracoli o le visioni a cambiare il cuore. Non c'è miracolo che valga il grido dei poveri: sono parola di Dio e came di Dio: «qualsiasi cosa avete fatto a uno di questi piccoli l'avete fatto a me!»

Nella loro fame è Dio che ha fame, nelle loro piaghe è Dio che è piagato. La terra è piena di Lazzari. Cerchi Dio? Non è nel ricco, benedetto nella sua prosperità; è nel piccolo, nello straniero, nel più piagato. È lì dove un uomo non ha attorno a sé nessuno, se non dei cani. Lì dove io ho paura di essere, Lui c'è. Se Gesù dà al povero il nome del suo amico Lazzaro, ogni povero abbia anche per me un nome d'amico. **Ermes Ronchi**

LA BIBBIA, UNA PAGINA AL GIORNO

Domenica 6 dicembre 2009, è iniziata la lettura personale e continuata della Bibbia (1 capitolo al giorno). Questa iniziativa è proposta a tutti i parrocchiani.

Lettura Continuada della Bibbia 2009-2013



La Scrittura nella mano, nella mente, nel cuore, sulle labbra. Giovanni XXIII

26	Mt. 4
27	Mt. 5
28	Mt. 6
29	Mt. 7
30	Mt. 8
1	Mt. 9
2	Mt. 10
3	Mt. 11

S. MESSA ALLA PALAZZINA

In via S. Giorgio 1848

LUNEDÌ 27 SETTEMBRE ALLE ORE 18.30
Seguirà rinfresco offerto dai Sigg. Malvezzi Paresce
Tutti i parrocchiani sono invitati

Mercoledì 29, alle ore 21.00, in Oratorio, **MONS. MARIO COCCHI** terrà l'incontro mensile sulla lettura della Bibbia.

UN ANNO STRAORDINARIO DI INTERCESSIONE PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI DIOCESANE.

Venerdì primo ottobre, con una giornata diocesana di astinenza e digiuno, inizierà un «Anno straordinario di preghiera e intercessione per le vocazioni sacerdotali diocesane»: anno caratterizzato esclusivamente da iniziative di preghiera.

Il ricavato della giornata di digiuno sarà utilizzato per la nuova parrocchia di Mapanda, in Tanzania. In questo anno, dopo ogni Messa si leggerà una preghiera composta dal Cardinale.

Ogni Vicariato, sempre durante questo anno, dovrà effettuare un pellegrinaggio al Santuario della Madonna di S. Luca. (Per il Vicariato di Castel S. Pietro la data prevista è il 15 maggio 2011).

L'anno straordinario per le vocazioni terminerà con il pellegrinaggio diocesano a Lourdes, che l'Arcivescovo guiderà dal 25 al 31 agosto 2011.

+ Card. Carlo Caffarra Arcivescovo di Bologna

CONGRESSO DIOCESANO

Catechisti - Educatori - Evangelizzatori
Domenica 3 ottobre IN SEMINARIO

Tema del Congresso: **I PASSAGGI DI VITA**
Catechesi ed Evangelizzazione per l'uomo d'oggi

LA COPPIA SENZA FINE

Martedì Sandra Mondaini e Raimondo Vianello hanno finito di morire. Avevano cominciato cinque mesi fa, quando si era esaurito il polo maschile della coppia.

Da quel momento la conclusione era nota: nessuna pila può funzionare con un polo solo. La salute precaria dell'attrice ha accelerato l'opera di ricongiungimento, altrimenti dovremmo concludere che chi sopravvive al proprio coniuge non lo abbia amato davvero. Eppure molti di noi conservano nell'album di famiglia una storia simile. Nel mio c'è una nonna romagnola che comandava il marito a bacchetta ed era così anticonformista nei gesti e autonoma nei giudizi che quando il nonno se ne andò a poco più di sessant'anni, tutti pensarono che per lei sarebbe stato l'inizio di una seconda vita. Invece l'anno dopo lo aveva già raggiunto nel paradiso dei borbottoni. Evidentemente era quell'uomo a trasmettere l'energia che le serviva per tirare a sé, ma anche per amarlo con una purezza che di rado mi è poi capitato di riscontrare altrove.

Sandra e Raimondo - i veri divi televisivi non possiedono cognomi - hanno recitato a beneficio di un intero popolo la storia autentica dell'Amore Possibile, che non è

mai un'emozione violenta e fuggibile, come nelle pubblicità, ma un sentimento lento, difficile, a tratti noioso («che barba che noia!») e però capace di creare una realtà nuova. Il Noi. Occorre fare chiarezza su questo punto, perché il romanticismo deterioro lo ha spolpato di senso.

Creare il Noi di una coppia non significa distruggere i due Io che la compongono, annullandoli fino all'abbruttimento. Anzi, il Noi cresce e si fortifica solo in quelle unioni dove le individualità conservano intatta la loro forza. Il Noi non sostituisce gli Io. Li affianca. E' una terza entità autonoma e non va confusa neppure con i figli, tanto è vero che prospera in moltissime coppie sterili: Sandra e Raimondo ne sono una prova. Gli amici dell'uno o dell'altro osservano il Noi dall'esterno e ne danno quasi sempre un giudizio negativo. Sembra loro che nella fusione i due Io ci abbiano rimesso troppo.

Gli estimatori di Hillary Clinton, per esempio, considerano Billary (il Noi) una zeppa messa lì per rallentarle la vita. E quelli di Vianello imputavano a Sandra & Raimondo

(il Noi) la mortificazione professionale dell'attore, destinato a diventare il Peter Sellers italiano se l'incontro con una donna che era l'esatto opposto della milanese radical-chic non ne avesse deviato il talento verso i facili denari della televisione berlusconiana. Ma è sbagliato giudicare il prossimo



imprestandogli le proprie nevrosi.

Se una coppia resiste nel tempo, specie in un tempo come questo governato dal demone della precarietà, significa che ha trovato un equilibrio sano. Ha sublimato le sue emozioni in sentimenti. Lungo le montagne russe della convivenza, quella coppia potrà litigare, tradire.

Potrà persino lasciarsi. Ma non troppo a lungo e mai fino al punto di spezzare il cordino invisibile che la tiene insieme: il Noi che le tradizioni spirituali, religiose e no, indicano come il traguardo verso cui tendono naturalmente tutti gli esseri umani. Anche quando lo negano.

Perché l'unità di Uomo non è l'uomo. È la coppia. E nel loro piccolo, che poi tanto piccolo non è, gli sketch di Sandra & Raimondo saranno sempre lì a ricordarcelo.

Massimo Gramellini

UCCIDE I GENITORI E LI GETTA NEL LAGO: «ERANO UN PESO»

Adesso la speranza è che il figlio che ha ucciso i due anziani genitori, gettandoli nel Lago di Garda, non l'abbia fatto per le ragioni che, in modo confuso, trapelavano martedì sera. Perché se le ragioni fossero quelle, allora il delitto sarebbe, non il più atroce, perché un parricidio-matricidio è sempre atroce, ma il più allarmante. Per tutti noi.

Venivan fuori, martedì sera, ragioni di soldi: nonostante che i due anziani fossero pensionati, il figlio avrebbe dichiarato che «avevano pensioni troppo basse». A queste ragioni si sovrapponevano i disturbi mentali del figlio, la depressione.

La speranza è che questi disturbi coprano tutte le altre cause. Perché altrimenti questo non sarebbe il caso del figlio che fa fuori i genitori perché hanno molto denaro e vuol impossessarsene (come Maso, come Carretta), ma un caso di nuova specie, un figlio che fa fuori i genitori per punirli perché hanno poco denaro, non sono in grado di dare anche a lui. Pensioni basse, non meritano di vivere.

I genitori avevano 76 anni lei e 75 lui, il figlio ne ha 46: a 46 anni suc-

chia ancora denaro dai genitori, non anziani ma ormai vecchi, e se non ne hanno li ammazza. Qui i problemi sono due: fino a quando i padri devono mantenere i figli, all'infinito?, finché morte non li liberi?, e se i genitori debbano lavorare per ottenere una buona pensione, non al fine di mantenersi, ma al fine di non venire ammazzati.

A 75-76 anni puoi stare tranquillo con la tua pensione non se mantieni te, ma se mantieni i figli. Se questa restasse la spiegazione, non avremmo scampo, la famiglia dove i figli dipendono eternamente dai genitori diventa per tutti una trappola mortale. Nessuno riesce a scappare. Né padri né figlio.

È così che nel figlio può essersi impiantata la depressione, tipica malattia delle situazioni senza via d'uscita, dove vedi che tutto ti va male oggi e prevedi che tutto andrà peggio domani. Insoddisfazioni economiche e crisi depressive si sommano, le une potenziano le altre, e impediscono che vengano risolte.

Figli quarantenni economicamente dipendenti sono un dramma. Figli quarantenni con crisi depressive sono un dramma ancora peggiore,

la più cupa sofferenza che ti possa avvelenare la vita, e, se sei vecchio, la morte. La depressione è una impossibilità di vivere sia in società (uscire, lavorare, avere amicizie o relazioni), sia in famiglia (fratelli, genitori).

Il depresso è un peso. Lo sa. Sapendolo si deprime ancora di più. Sentendosi un peso si tormenta e cerca una liberazione. Quelli che gli stanno vicino sono in pericolo, e non lo sanno. Le cronache parlano troppe volte di madri depresse che tolgono di mezzo i figli e poi se stesse. Coloro che apprendono le loro gesta dai giornali provano orrore e quindi odio. Ma coloro che le curano, o convivono, coloro che sanno di più, provano soltanto pena.

Qui, a Carpi, martedì sera e notte le spiegazioni del parricidio-matricidio si sovrapponevano, nessuna eliminava le altre. Se questo figlio ha fatto quel che ha fatto perché la depressione l'ha accecato, pietà per lui. Se l'ha fatto perché i genitori non hanno una pensione sufficientemente alta e quindi non vale la pena lasciarli vivere, allora, dobbiamo dirlo, pietà per noi.

Ferdinando Camon

INTENZIONI PER LE SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO	25	def. Giuseppina e Rina Bonarelli, e Alberto Varignana.
Ore	11.00	MATRIMONIO DI FRANCESCA DALLA E FABIO VISONE
Ore	16.00	MATRIMONIO DI ANNA GUGOLE E LUCA GASPERINI
DOMENICA - 26 - (XXVI DEL TEMPO ORDINARIO)		
Ore	8.00	def. Domenica Sabatini e Remigio Morara - Famiglie Mancini e Marra.
Ore	11.00	def. Iolanda Storetti - Aldo Zanardi.
Ore	16.00	MATRIMONIO DI STEFANIA GHEDINI E ALEX RAGAZZINI
LUNEDÌ	27	def. Margherita Malvezzi - Alvisi, Costa e Sabatini Mazzini. S. Messa alla Palazzina Malvezzi (ore 18.30)
MARTEDÌ	28	def. Coniugi Lollini e Tommasina Leone.
MERCOLEDÌ	29	def. Angiolino Lenzi.
GIOVEDÌ	30	def. Ernesto, Vincenzo, Giovanni, Imelde, Anna, Sofia e Assunta Gasperini.
VENERDÌ	1	def. Giovanni Strazzari.
SABATO	2	def. Giuseppe e Bianca Martignani - Enrica e Angelo Strazzari - Leonardo Berti - Settima Panzacchi.
DOMENICA - 3 - (XXVII DEL TEMPO ORDINARIO)		
Ore	8.00	def. Andrea Grillini - Colombari e Giordani - Anna Tano, Giuseppe Colantonio e Costantino Celiberti - Cesira Serotti e Famiglia Sghinolfi - Lina Andreoli - Antonio Dalbagnò e Maria Zotti.
Ore	11.00	MATRIMONIO DI EMANUELA CUSIN E RICCARDO BEATRICE
Ore	16.00	BATTESIMO DELLA PICCOLA SOFIA BREVEGLIERI



Parrocchia San Giorgio di Varignana

SETTIMANA di ANIMAZIONE COMUNITARIA e MISSIONARIA

Con la presenza della



Dal 26 al 31 ottobre 2010

(Programma in via di definizione)

COS'È

È UN'ANIMAZIONE CHE SI PROPONE DI ACCRESCERE LA COSCIENZA:

COMUNITÀ,

alimentando la vita fraterna della parrocchia;

MISSIONARIA,

Stimolando l'apertura verso le giovani Chiese e verso coloro che non sono ancora stati raggiunti dalla Buona Notizia del Vangelo.

MERCOLEDÌ 17 e 24 NOVEMBRE nel TEATRO DELL'ORATORIO ORE 20.30

DUE SERATE SUL TEMA: «STILI DI VITA ALCOOL-CORRELATI E CONSUMO GIOVANILE»

Con il patrocinio di: AUSL Imola e ACAT Bo Nord (Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento)